



TEMA ROTARY 2008-2009: **MAKE DREAMS REAL – “CONCRETIZZA I SOGNI”**

**BOLLETTINO N°24
Volume 23**



Presidente Internazionale: **Dong Kurn Lee**
Governatore Distretto 2040: **Alessandro Clerici**
Presidente Club: **Luigi GRITTI**

Responsabile: Emilio Civardi
Redazione: E. Agazzi, B. Aguzzi, L. Carminati
E. Civardi, E. Crotti, C. Moro

Conviviale n°23 Lunedì 9 febbraio 2009 Cristallo Palace – Ristorante “L’Antica Perosa”



C’era una volta la lettera...

E invece c’è ancora, almeno a quanto dicono i fatti e i numeri. Cinquemila lettere scritte rigorosamente a mano hanno infatti partecipato negli ultimi tre anni al concorso del Festival delle Lettere, la prima manifestazione italiana dedicata alla scrittura in carta, penna e francobollo organizzata dall’associazione culturale 365 Gradi in collaborazione con la Provincia di Milano e il Patrocinio della Regione Lombardia e del Ministero dei beni culturali.

<http://www.festivaldellelettere.it/>
Relatore il Socio Luca Carminati

Serata in Interclub con il Rotary Club Bergamo Città Alta e il Rotary Club Bergamo Nord

Prossimi incontri

Lunedì 16 febbraio: ore 20 in sede: "Le Nuove Generazioni e il Rotary. Esperienze Ryla e Rotaract". Relatori: dott. Enrico Cavallini e Davide Giolo.
Lunedì 23 febbraio: ore 20 in sede con coniugi: "A. Manzoni. I promessi Sposi. La provvidenza", prof. Giovanni dal Covolo.

Conviviale n°22 Lunedì 2 febbraio 2009 NH Hoteles Bergamo – Ristorante “La Matta”

Soci presenti = 31 Luigi Gritti - Presidente, Agazzi, Aguzzi, Barzanò, Benelli, Botti, Calarco, Carminati, Civardi, Colledan, Colli, Conforti, Crotti, De Biasi, Gandini, Giavazzi, Guatterini, Leggeri, Lupini, Magri, Manzoni, Masera, Mazzoleni, C. Moro, Pagnoncelli, Pennacchio, Peroni, Poletti de Chaurand, Rota, Scaglioni, Vezzi.

Hanno segnalato l’assenza = Barcella, Benvenuto, Bertacchi, Caffi, Ceruti, L. Cividini, De Beni, Denti, Fachinetti, Galli, Leonelli, G. Locatelli, Longhi, Magnetti, Minotti, Perego, Piceni, Pozzetti, Salvetti, Signori, Teso Scaccabarozzi.

Familiari = 4 Rosella Barzanò, Renza Civardi, Renata Gritti, Adriana Peroni.

Ospiti dei Soci = 0

Ospiti del Club = 8 DG Alessandro Clerici; SD Ugo E. Lanza; AG Fulvia Castelli; Rotaract Club Bergamo: Davide Giolo – Presidente; Simone Giudici, Paola Piccoli, Luca Radici; s.o. Barbara Nappi

Soci presso altri Club = 2 PDG Cortinoviis il 29 gennaio a Milano per il Consiglio dei Past Governor; Teso Scaccabarozzi il 29 al Rotaract Club Bergamo.

Soci di altri Club = 0

Soci D.O.F. = 12 (Agazzi, Benelli, Bizzozero, Botti, Civardi, Cortinoviis, Jannone, L. Locatelli, Pennacchio, Peroni, Pozzoni, Rota).

Soci in congedo temporaneo = 3 (Lucchini, S. Moro, Strazzabosco).

Totale Soci = 31

Percentuale presenze = 31 + 2 = 33 su 57 = 57,894%

Totale Presenze: 43

Assiduità mese di gennaio = 69,138%

FEBBRAIO: Mese dell’Intesa Mondiale

Sintesi della conviviale Del 2 febbraio 2009

“Visita del Governatore del Distretto 2040 R.I.” Alessandro CLERICI



Talora ci si reca alle conviviali, specie in occasione delle cerimonie protocollari, con l'animo rassegnato di chi assolve ad un dovere e si augura che tutto abbia uno svolgimento veloce. La visita del Governatore, nella sua ritualità ripetitiva, rischia di rientrare in questo novero. Tuttavia, quasi ogni volta, e ieri sera in particolare, si viene smentiti. Un Governatore lo si può guardare in viso e intercettarne perfino lo sguardo senza rischiare di essere trasformati in una statua di sale, soprattutto quando si presenta sotto la specie del “pastor bonus” come l'attuale. Aspetto accattivante di chi sa ascoltare, folta criniera sale e pepe, eloquio fitto e piano, occhi grandi lucidi e vivaci, lieve accento ligure (origini che egli richiama spesso, utilizzandole per battute di sottile autoironia), il Governatore **Alessandro Clerici** è stato presentato dal Presidente **Luigi Gritti** con la lettura del suo folto “curriculum vitae” in una sala gremita di Soci, nonostante il cattivo tempo, e di Ospiti. “Un Curriculum di chi, nel Rotary, ci crede davvero”, ha esordito il Governatore, “di chi, da ormai molti anni, ne ha assimilato lo spirito”. Rapidi ringraziamenti a tutti i convenuti, al nostro Luigi e a tutto il Consiglio; al Presidente Rotaract Bergamo **Davide Giolo**; ai Presidenti di Commissione; al suo fido **Ugo Lanza** (una sorta di mister Wa-

tson, anche nell'aspetto fisico e nella gestualità oltre che nei compiti) e all'infaticabile e preziosa sua espressione locale, **Fulvia Castelli** a noi ben nota. Applausi per tutti. La sua, precisa il Governatore, non è una visita ispettiva ma un vero incontro amicale nel quale scambiare informazioni e esperienze. Il risultato è un arricchimento reciproco e un effetto fortemente facilitante l'intrapresa di iniziative. Le quali non sono giudicabili da chi sta al di fuori e non possono essere aprioristicamente distinte in buone o cattive. Il loro destino è una funzione specifica e diretta del grado di convincimento nella scelta operata e delle strategie messe in atto per realizzarle.

Molto suggestiva la ricostruzione del suo apprendistato avvenuto a San Diego. Egli vi si è recato con il timore di diluire, nel confronto con gli altri, la propria personale tensione rotariana. L'imponenza dell'apparato e la condivisione di una piena percezione di appartenenza (stimolata ad esempio anche dal rito della vestizione, in sé apparentemente banale) ha prodotto invece l'effetto opposto. La sua “fede” rotariana si è consolidata, ha assunto maturità e si è accresciuto il desiderio, diventato quasi un'esigenza, di tornare al Distretto per tradurre in atti concreti ciò che aveva imparato. Non con la reiterazione di proposte immancabilmente identiche ma nel segno di una discontinuità che, in fondo, altro non è se non la personale interpretazione di un unico sentire. “Sulla falsariga”, egli ha detto, “di quanto fanno ogni giorno i vari Rotary Club veicolo di tradizioni e valori sempre riconfermati ma sempre coraggiosamente aggiornati”.

Il Rotary come grande macchina realizzatrice di sogni. Che altro era il disegno di Sergio Mulich all'interno del Rotary Club di Treviglio di debellare la Poliomielite nel mondo? Un sogno! Il quale tuttavia, nonostante i tanti anni trascorsi, conserva intatta la sua capacità attrattiva se è vero, come è vero, che la fondazione Bill Gates ha elargito, con due distinte donazioni, la bella cifra di 355 milioni di dollari irrobustita fino a 650 grazie all'intervento del Governo Inglese e Tedesco. Ciò renderà la Poliomielite definitivamente debellabile consentendo di circoscriverne la presenza solo in alcune residue sacche, strettamente sotto controllo: Nigeria, Nepal, Afghanistan e India. Due miliardi e

mezzo di bambini vaccinati e rivaccinati sono una cifra che si commenta da sola. Ma proprio sulla mortalità infantile, continua Alessandro Clerici, l'attuale Governatore Internazionale **Dong Kurn Lee** ha richiamato l'attenzione, pur nella dichiarata volontà di non aggiungere nuovi obiettivi a quelli che già il Rotary persegue a livello mondiale: fame, acqua, alfabetizzazione, sanità. Trentamila bambini al di sotto dei 5 anni muoiono ogni giorno. Le cause: mancanza di sali, disidratazione, morbillo, carenza di farmaci di base. Salvare anche un solo membro di questo immenso esercito di vittime innocenti, vergogna dell'intera umanità, è di per sé operazione virtuosa. Sono nate però molte iniziative rotariane, per esempio in India, tutte a vasto raggio, per tentare di inaridire le scaturigini di questa verminosa piaga: l'attivazione del microcredito per le madri che vogliono diventare piccole imprenditrici; ma non solo: medicine, ospedali, ambulanze, pozzi. “I bambini”, ricorda il nostro Governatore, la cui verve umanitaria si era ormai dilagata, coinvolgendo i presenti, “muoiono non perché nessuno può aiutarli ma perché di fatto nessuno li aiuta!”

Ma per le realtà locali cioè i Club, nei quali il Governatore riconosce risiedere l'anima vera del Rotary, quali indicazioni e per quale futuro? “Abbiamo bisogno di Club attivi”, prosegue il Governatore, “che progettino, realizzino e facciano qualità che non è un optional ma un “must”, una sorta di postulato o, se vogliamo, un prerequisito”. Per raggiungere alti standard qualitativi i Club devono rinnovarsi. Con fresche e giovani energie, certamente, ma anche con la rigenerazione dei Soci più maturi. I mezzi sono numerosi ma, tra questi, il nostro Governatore caldeggia la partecipazione alle frequenti iniziative distrettuali, organizzate proprio per favorire la partecipazione e consolidare il concetto di appartenenza e di amicizia rotariana. La quale, mi è piaciuto molto sentirlo dire, non si pone al di fuori o al di sopra dell'amicizia tradizionalmente intesa. Essa non comporta necessariamente una frequentazione assidua o la condivisione di un lungo passato insieme ma è semplicemente l'accettazione partecipata di comuni ideali. Talora questo legame può risultare persino più forte di quello del sangue. E per semplificare, il Governatore ha cita-

to il grande successo conseguito, con molta trepidazione, nella serata agli Arcimboldi e con la giornata della leadership.

Da ultimo un pensiero ai Giovani, per noi rappresentati dal Rotaract. I Giovani, afferma il nostro Governatore, sanno sapientemente coniugare entusiasmo e concretezza e riescono a dare vita ad iniziative imponenti e dal vasto impatto mediatico. Talora, con qualche retorica, siamo spesso portati a definirli il futuro del Rotary. "Ma", conclude il Governatore, "un giorno sono rimasto colpito dalla risposta di un Rotaractiano il quale, a questa scontata affermazione, ha ribadito che, per essere noi il futuro del Rotary è necessario che il Rotary sia il nostro futuro".

Un'Associazione capace di sognare e di realizzare gran parte del suo ordito onirico merita un futuro radioso, specie in un mondo che sembra essere diventato il teatro dell'assurdo, un grande, enorme palcoscenico dove l'antico conflitto manicheo tra il bene ed il male è tornato a incrudelirsi. Se il Rotary intende farsi carico della vita in tutte le sue forme, specie dei bambini, che dire delle politiche eugenetiche, cui ancora si ispira l'ONU, preoccupate che l'incremento della natalità danneggi l'ambiente aumentando il riscaldamento globale? Noi del Rotary abbiamo fatto una scelta e stiamo dalla parte di quello che



sembra essere il desiderio della maggior parte dei bambini, parlo di quelli che vivono in latitudini agiate: possedere un Pony! forse perché un Pony non cresce mai e rimane fissato per sempre nell'incantesimo dell'infanzia, età in cui i sogni fioriscono per divenire, più tardi, le speranze della Vita.

Ho lasciato per ultimo quanto avrei dovuto riferire per primo. Il conferimento di una Paul Harris Fellow da parte del nostro Past President, **Franco Pennacchio** a **Cristina Moro**. Ragioni contingenti avevano impedito a Franco di consegnarle questo ambito riconoscimento. Ecco perché ho lasciato per ultima questa notizia. Essa ha il sapore delle cose intime e come tale va centellinata e celebrata in modo avulso da un contesto più ampio. Personalmente, specie da quando ho avuto l'opportunità di lavorarle a

fianco, ritengo che la PHF sia, per Cristina, strameritata. La motivazione che riporto in calce interpreta bene la figura della nostra Socia il cui apporto al Club è destinato, negli anni a venire, ad aumentare in quantità e qualità a tutto beneficio dei nostri progetti. Auguri cara Cristina dal dolce sorriso! (nota acuta ed obiettiva, quest'ultima, del nostro Governatore nel corso dell'incontro con il Consiglio Direttivo).

"Alla dott.ssa **CRISTINA MORO** per l'intelligenza, la professionalità, l'impegno, la disponibilità dimostrata in occasione dell'allestimento delle tante iniziative del Club a cui è stata chiamata.

Un sentito ringraziamento per la perfetta conduzione e realizzazione della magnifica serata svoltasi al Teatro Donizetti il 5 maggio 2008 a favore della Rotary Foundation"



(Emilio Civardi)

Dalla Segreteria



Mese di Febbraio : Buon compleanno a

Alessandro MASERA il 10 febbraio

Roberto MAGRI il 13 febbraio

Barbara AGUZZI il 14 febbraio

Rocco BETTINELLI e Giovanni PAGNONCELLI il 16 febbraio



FESTA DI CARNEVALE

Mercoledì 18 febbraio ore 16 presso la **Casa di Riposo di Brembate** la nostra Festa di Carnevale con gli ospiti della Casa. Si raccomandano i Soci di partecipare numerosi a questo piacevole momento di amicizia condivisa.

Dal DISTRETTO

Borse di studio per la Pace - Rotary International

Le Borse consentono di frequentare un programma biennale presso uno dei 6 Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti e di conseguire un diploma di master in affari internazionali.

I centri rotariani sono stati istituiti dalla Fondazione Rotary in partnership con sette prestigiose università.

Le borse sono biennali e coprono le spese di viaggio e soggiorno e le tasse universitarie.

Per ulteriori informazioni e per richiedere un modulo contattare Prof. **Edoardo Rovida** (RC Milano S.Babila), tel. 02-23998205, Email: edoardo.rovida@polimi.it, oppure consultare il sito www.rotary.org/rotarycenters

Le iscrizioni devono pervenire entro il **01.06.2009**.

Si sollecita tutti i Soci a rendersi disponibili a segnalare possibili partecipanti.

Ottava lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

in questo mese di Febbraio, è doveroso per noi rotariani ricordare insieme la ricorrenza (104° anniversario) della fondazione del nostro sodalizio (23 Febbraio) e il nostro Fondatore Paul P. Harris.

Il ricordo di Paul Harris, che mi piacerebbe venisse fatto in tutti i Club del Distretto nelle riunioni della settimana che inizia proprio con Lunedì 23 Febbraio, ha il significato di voler riconfermare il nostro impegno a mantenerne vivo il suo insegnamento.

Per Paul Harris le arti, le professioni e, in genere, ogni lavoro utile non si esauriscono nel ristretto di uno studio privato, ma si nobilitano in ragione della loro capacità di incidenza sociale, entro una logica di temperamenti equilibrata tra interesse particolare e servizio alle comunità. Così censo, cognomi altisonanti, incarichi e rilevanti posizioni sociali non possono e non devono dividere, perché al tavolo del Rotary, indifferenziatamente, siedono tutti, con il solo limite della appartenenza a una ruota dentata che è sinonimo di moralità e competenza professionale e costituisce titolo, per ciò stesso, per una valida rappresentanza sociale.

Ricordiamo anche che, per decisione del Congresso del R.I. del 1958, la settimana che comprende il 23 Febbraio è stata definita come la "settimana dell'Intesa mondiale", sottolineando l'impegno dei rotariani a propagare la pace fra nazione e nazione.

I due termini su cui riflettere, dunque, in questo mese di Febbraio sono: mondialità e intesa.

La *mondialità* ci rimanda al grande insieme di tutte le famiglie che abitano il pianeta in ogni suo angolo, al loro diritto ad esistere ed alla loro speranza di poterlo sempre fare nell'affermazione più piena dei diritti umani, sanciti in forma solenne da ormai sessant'anni, ma tanto spesso disattesi, calpestati, raggirati, o strumentalizzati.

L'*intesa*, invece, ci rimanda piuttosto ai modi con cui queste famiglie possono vivere la loro reciproca vicinanza o lontananza senza doversi così spesso disconoscere, rifiutare o, peggio, aggredire.

Il fenomeno che meglio ci fa comprendere la dimensione della mondialità è la globalizzazione.

Molto è stato scritto e fatto sia pro che contro la globalizzazione, ma l'attesa più vigile sulle forme in cui nell'era della globalizzazione si può riuscire a far coesistere il massimo rispetto della dignità umana con il massimo sviluppo materiale possibile rimane, per ora, la sola manifestazione di serietà che ci è dato constatare.

Per questo, se sulla globalizzazione si vuol fare un discorso serio, dobbiamo partire dalla definizione e dai contenuti della nuova *governance* mondiale. In questo senso, alcuni aspetti che connotano la nuova *governance* sono già all'orizzonte e siamo, quindi, in grado di incominciare ad occuparcene seriamente.

La dimensione più evidente, ma non necessariamente la più critica come da molte parti si tende a far credere, è dettata dalla *innovazione tecnologica e scientifica* che richiede, da una parte, fantasia per identificare nuovi atteggiamenti e, dall'altra, il coraggio e la determinazione di metterli in pratica. Pensiamo alle fonti di energia e al problema scottante dell'energia nucleare.

Altro tema di fondamentale importanza è *il problema dei valori* e, per riferirci ad un tema concreto e largamente dibattuto, parliamo della *secolarizzazione*, sempre citata con il riferimento negativo di *perdita dei valori*. Indubbiamente il cambiamento è profondo e non sempre siamo attrezzati per gestirlo.

Presentiamo il futuro a coloro che devono assumersi le responsabilità di determinarlo con tutto il realismo e tutte le certezze di cui siamo capaci, senza false illusioni, mistificazioni o atti di terrorismo psicologico. Salutiamo sempre con soddisfazione l'apertura di ogni dialogo interculturale. Ricordiamo a tutti che il nostro impegno è strettamente orientato alla "crescita" delle nostre comunità di appartenenza attraverso sforzi costanti di culturizzazione.

«L'istruzione è l'unica soluzione possibile alle difficoltà internazionali. Per quanto ci possano essere leader capaci e validi, i loro incessanti sforzi di evitare la guerra spesso sono resi vani dalla massa di cittadini incolti e dominati dagli istinti emotivi. La via da seguire è quella di elevare l'istruzione della popolazione» (P.P.Harris, La mia strada verso il Rotary).

Il precipitare di tutti questi temi dentro il summit del G20, come conseguenza della gravissima crisi che dobbiamo affrontare, è l'altra dimensione nella quale, sempre in modo consapevole, dovremo muoverci. *«Continueremo a lavorare assieme per risolvere la crisi e per riformare il sistema finanziario»* e *«continueremo ad incontrarci...»* hanno detto i capi di Stato e di governo dei venti Paesi più importanti del mondo in un lungo comunicato che ha chiuso il loro incontro nel quale hanno fissato le linee guida del cammino.

In conclusione, la mondialità è un fatto concreto, atteso e ormai largamente accettato.

Più difficile da riconoscere è la propensione all'intesa.

La propensione all'intesa presuppone la conoscenza dell'altro, la disponibilità ad un ascolto attento, il reciproco rispetto, l'apertura al dialogo senza preconcetti e, soprattutto, l'abbandono di ogni egoismo e dei giochi di potere.

Pace e guerra, amicizia e odio, si alternano nel mondo da millenni. Il nostro Paese, come la grande maggioranza dei paesi occidentali del Nord dell'emisfero, è considerato "ricco"; per questo siamo oggetto di immigrazione e ci ritroviamo inaspettatamente costretti a constatare, nel modo più diretto e ravvicinato, gravi e continue violazioni dei diritti civili e a toccare con mano la povertà di tante popolazioni.

È su questo terreno che si gioca la partita del Rotary.

Sin dalle origini, dalla partecipazione diretta alla ricostruzione materiale, dopo le grandi devastazioni naturali in America, e a quella anche morale, durante e dopo la prima grande guerra mondiale, i primi Club rotariani poterono sperimentare e far sperimentare la loro efficacia nell'esercizio del servire.

Fu proprio in quel clima che il bisogno di aprirsi al mondo divenne volontà e capacità di diffondersi in tutti i continenti, come chiaramente espresso dal nostro fondatore nella sua autobiografia. Ripensare ai primi decenni dell'esistenza rotariana aiuta molto a ridefinire anche gli stati d'animo con cui porsi dinanzi agli eventi che ci stanno dinanzi a sfidarci in tutta la loro drammatica prepotenza:

«Nel decennio successivo [alla prima guerra mondiale], molti paesi, fra cui in modo particolare gli Stati Uniti, furono colpiti dalla grande recessione. Sembrava che gli uomini avessero perso la fiducia in se stessi. Il mercato azionario subì un tracollo, molte fabbriche furono costrette a chiudere, la disoccupazione interessò ogni settore. Molte organizzazioni negli Stati Uniti persero iscritti. È rassicurante far notare che il Rotary subì una perdita molto limitata ed anzi in tutto il mondo i Rotary club dimostrarono il loro valore quali centri di aggregazione e sostegno del morale. Gli incontri erano momenti importanti di amicizia e aiuto reciproco, dove uomini d'affari pieni di angoscia potevano infondersi a vicenda nuovo coraggio» (P.P.Harris, *ibidem*).

Così, la nostra ricetta è stata e rimane, dunque, quella della "promozione e sviluppo di amichevoli relazioni" all'interno dei nostri Club e delle nostre comunità di appartenenza, con la più grande prospettiva della "propagazione della comprensione reciproca, la cooperazione e la Pace a livello mondiale" (V. Statuto del R.I., Art. 4 Scopo dell'Associazione, c. 4).

Non limitiamoci quindi, cari Presidenti, a frettolosi e astratti commenti sulla data del 23 Febbraio, ma cogliamo ancora una volta l'occasione di indirizzare il merito e il senso di ogni implicazione alla concretezza della nostra esperienza rotariana.

Il nostro vero, grande obiettivo è quello di riuscire a globalizzare la solidarietà. Il Rotary ha contenuti, risorse e struttura per accettare e vincere questa sfida.

Mettere in moto la nostra struttura, a disposizione le nostre risorse, in luce i nostri contenuti, è il nostro modo di dimostrare che abbiamo accettato e vogliamo vincere la sfida di Concretizzare i sogni – Make dreams real!

Alessandro Clerici

febbraio-09		CALENDARIO EVENTI	
Venerdì 27 Ore 18:00	3° Incontro di Formazione e aggiornamento Soci	Villa Minoprio Vertemate con Minoprio (Co)	
marzo-09			
Venerdì 6 Ore 18:00	4° Incontro di Formazione e aggiornamento Soci	Ristorante S. Pietro Gemonio (VA)	
Sabato 7 Ore 09:00/13.30	SIPE – Seminario Istruzione Presidenti Eletti 2009-2010	IBM – Segrate (MI)	
Dall'11 al 15	R.Y.L.A. Leadership "Il Coraggio delle Scelte: RENDIAMO CONCRETI I NOSTRI SOGNI"	Sedi varie	

APPUNTAMENTI VARI:

- ✓ 10-11 febbraio e il 24-25 febbraio: Corso di Informatica presso la Società Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM 1838), Via Santa Marta 18. I posti sono limitati a 15 partecipanti. Per informazioni e prenotazioni contattare la Segreteria Distrettuale – 02/3311787.
- ✓ 25 febbraio: presso Atahotels in via Albani a Varese il RC Varese Ceresio avrà ospite il prof. Silvio Garattini che terrà una relazione sul tema: "Uso e abuso di farmaci". Il ricavato verrà devoluto al progetto "Overland For Smile". Per informazioni contattare segreteria@rotaryvareseceresio.it
- ✓ 5 marzo: ROTARY AL CINEMA. Verrà proiettato l'ultimo film del regista Costa Gravas, dal titolo "EDEN IS WEST", con l'attore Riccardo Scamarcio. Seguiranno ulteriori dettagli.
- ✓ Dal 14 al 21 marzo 2009: 8° Ski Meeting Rotarians' World Championship in Alta Badia.
- ✓ Dal 26 al 29 marzo: a Termoli IV edizione della "GARA INTERNAZIONALE DI GRECO ANTICO intitolata a Gennaro Perrotta" promossa dal RC di Termoli. Programma e regolamento presso la segreteria.
- ✓ 31 marzo: Il RC Gela bandisce un concorso per l'anno rotariano 2008/2009 inerenti il tema "Nuovi orientamenti diagnostici e terapeutici in oncologia ginecologica". Regolamento presso la Segreteria.
- ✓ Dal 27 aprile 2009 al 4 maggio: Il RC Oplonti Vesuvio Est organizza la 4ª Crociera "La Famiglia del Rotary".
- ✓ Dal 26 al 31 maggio: Il RC Avezzano, Gualdo Tadino, Sulmona comunica l'11° raduno dei Cavalieri Rotariani che si svolgerà a Pescasseroli (AQ).

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

Mercoledì 4 febbraio

R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca

Ore 20 in sede "La cultura della pace nel Rotary" relatore D.G. 2004-2005 dott. Elio Cerini. Interclub con il RC Bergamo Sud.

Giovedì 5 febbraio

R.C. Bergamo Città Alta

Riunione sospesa per Interclub il 9 febbraio al Cristallo Palace con i RC Bergamo Ovest e Bergamo Nord.

Lunedì 9 febbraio

R.C. Bergamo

ore 12.45 – Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il Socio **Marco Paganoni**, sul tema: "Legno, ambiente e sviluppo sostenibile".

Bergamo Nord

ore 20 al Cristallo Palace – Interclub con i RC Bergamo Ovest e Bergamo Città Alta. Riunione con coniugi e amici.

Rotaract Club Bergamo

Giovedì 19 Febbraio: ore 20,30 – Hotel S. Marco – Bergamo. Relatore l'ing. Carlo Pesenti, Consigliere Delegato di Italcementi Spa.

Rotaract Club Bergamo Città Alta

Venerdì 13 febbraio: ore 20.30 al ristorante la Marianna in città alta Bergamo. Tema della serata Milano Expo 2015. Interverrà la relattrice Onorevole Viganò, assessore alla cultura comune di Milano.

INNER WHEEL CLUB BERGAMO

- SOSPESA e in attesa della data definitiva: La conviviale meridiana aperta ad altri Club Inner ed ai Rotary, prevista per il 4 febbraio è stata momentaneamente sospesa. La nuova data sarà comunicata a breve.
"Donna d'Oriente, donna d'Occidente". Relatore dottoressa Lucia Ferrajoli – giornalista.
- Sabato 28 febbraio 2009 - Golf Club "L'Albenza" - Almeno San Bartolomeo (Bg) - Gara di Golf "Coppa International Inner Wheel" con finalità benefica. Partecipazione estesa ad altri Club Inner, ai Rotary ed agli amici golfisti. Info: Golf Club "L'Albenza" 035 640028 - 035 640707

"Il Festival delle Lettere" . Relatore il Socio del RC Bergamo Ovest **Luca Carminati**.

R.C. Sarnico e Valle Cavallina

Conviviale sospesa e sostituita con quella del 12 febbraio.

Martedì 10 febbraio

R.C. Bergamo Nord

Conviviale sospesa e sostituita con quella di lunedì 9 febbraio.

Mercoledì 11 febbraio

R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca

Ore 20,00 in sede "Premio Straparola" relatore **Irene Fioretti** vincitrice del Premio.

Giovedì 12 febbraio

R.C. Bergamo Città Alta

Ore 20 alla Taverna, intervento del prof. **Giorgio Ricchebuono**, docente di Finanza alla Cattolica di Milano, sul tema: "Il risparmio".